

Iniziativa realizzata in collaborazione con:

U.N.I.VO.C.

ONLUS
Organizzazione Non
Lucrativa di Utilità Sociale



Unione Nazionale Italiana Volontari Pro Ciechi

Sezione Provinciale di Bologna

Sede Legale e Operativa
Via dell'Oro, 3 – 40124 Bologna
Tel / Fax 051.33.49.67
e-mail: univocbo@univoc.org

U.N.I.VO.C. di BOLOGNA:
ovvero quando l'associazionismo
diventa servizio vero in favore
del prossimo. Nasce così il fulcro
di tutte le attività promosse dal
gruppo di volontari che, giorno
dopo giorno, si adoperano per
rendere un po' più semplice la
vita e la routine quotidiana dei
non vedenti associati.



ISTITUTO PER CIECHI F. CAVAZZA

VIA CASTIGLIONE 71
40124 BOLOGNA
Tel 051.33.20.90
Fax 051.33.26.09

Questa "Rassegna Musicale"
è stata realizzata col contributo di



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA



1473

Fondazione del Monte DI BOLOGNA E RAVENNA



Ringraziamo per averci sostenuto in questa
importante ed interessante iniziativa.

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI
SEZIONE PROVINCIALE DI BOLOGNA

PRIMA RASSEGNA MUSICALE "ESSERCI CON LA MUSICA"

Ciclo di tre Concerti
tenuti da Interpreti non vedenti:

Soprano MARIANGELA RO SOLEN

(al Pianoforte ALBERTO SPINELLI)
Giovedì 14 Ottobre 2004 ore 21.00
(Istituto per Ciechi F. Cavazza,
Via Castiglione, 71 - BO)

Organista NOVELLO ROMAN ROS

Giovedì 21 Ottobre 2004 ore 21.00
(Chiesa S. Maria della Pietà, Via
S. Vitale, 112 - BO)

Pianista ENRICO LISI

Giovedì 28 Ottobre 2004 ore 21.00
(Istituto per Ciechi F. Cavazza,
Via Castiglione, 71 - BO)

INGRESSO GRATUITO



Unione Italiana Ciechi

Ente morale sotto la sorveglianza della Presidenza del Consiglio dei Ministri
ONLUS Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale
Sezione provinciale di Bologna – v. dell'Oro 3 (40124 Bo)
Tel. 051/580102 – Fax 051/333404
e-mail: uicbo@uiciechi.it

Giovedì 14 OTTOBRE 2004 ORE 21,00

Soprano MARIANGELA ROSOLEN
Pianoforte ALBERTO SPINELLI

PROGRAMMA

GIOACCHINO ROSSINI (1797-1868)

dalle "soirées musicales":
"L'orgia, la promessa, la danza".

GEORGE BIZET (1838-1875)

dall'opera "Carmen":
"Aria di Michaela".

PAOLO RAZZUOLI (1950)

piccoli pezzi per pianoforte.

W. A. MOZART (1756-1791)

dall'opera "il ratto dal serraglio":
"Martern aller arten".

* * *

JOAQUIN RODRIGO (1902)

"Quattro madrigali amorosi":
"Con que la lavarè"
"Vos me matàsteis"
"De donde venìs amore"
"De los àlamos".

ANTONIO CALDERARA (1881-1956)

pezzi per pianoforte.

GIUSEPPE VERDI (1813-1901)

dall'opera "la traviata":
"Finale all'atto primo".

CURRICULUM ARTISTICO/PROFESSIONALE

Pordenonese di nascita, Bolognese di adozione, MARIANGELA ROSOLEN si è diplomata col massimo dei voti presso il Conservatorio di musica G.B. Martini di Bologna in "canto" ramo "cantanti" sotto la guida del Maestro Leone Magiera ed in "pianoforte principale" sotto la guida del Maestro Ottavio Orioli. Si è perfezionata in "lied tedesco" con il Maestro Elio Battaglia, in "tecnica ed interpretazione" con il Soprano Gabriella Ravazzi, in "musica nel novecento" con il Soprano Liliana Poli.

Si è classificata finalista ai Concorsi Internazionali per cantanti lirici: **Premio G. Verdi**, Parma: "premio speciale"; **Premio A. Peri**, Reggio Emilia; **Premio A. Pertile**, Bologna: "terza classificata"; Finalista al "Concorso Nazionale di musica vocale da camera", Premio Città di Conegliano.

Vincitrice dei premi: "**Felce D'oro**", patrocinato dal Circolo della Stampa, Bologna; **Premio Internazionale di Belle Arti - Città di Bologna**, patrocinato dal Circolo della Stampa di Bologna e dall'Ambasciata popolare di Polonia in Italia"; **Premio Very Special Arts Italia**, Milano: menzione onorevole per la musica.

Ha svolto attività di "artista del coro" presso la Sede Rai di Milano. è Docente di Pianoforte nella Scuola Media Statale ad indirizzo musicale e parallelamente, svolge attività concertistica in Italia e all'estero.

Ha partecipato a trasmissioni radiofoniche e televisive tra cui: radio tre e canale 5. di Lei si sono occupati, con interviste ed articoli di critica, vari giornali a tiratura nazionale.

IL DUO: Soprano MARIANGELA ROSOLEN, Pianoforte ALBERTO SPINELLI, ha tenuto numerosissimi concerti nell'ambito di prestigiose sale da concerto, teatri italiani e stranieri, riscuotendo ovunque successi di pubblico e di critica. Il loro repertorio spazia dalla musica barocca all'opera italiana dell'ottocento, dal suggestivo universo del lied tedesco sino a forme e stili della musica del 900, non trascurando particolari formazioni cameristiche per canto, pianoforte ed altri strumenti.

PRIMA RASSEGNA MUSICALE
"ESSERCI CON LA MUSICA"

Tre sono gli scopi che si prefigge questa manifestazione musicale con il suo ciclo di tre concerti tenuti da interpreti non vedenti:

1. Ravvivare il ricordo dei numerosi non vedenti che dall'antichità ad oggi hanno svolto con ingegno e maestria l'attività musicale.
2. Far conoscere, valorizzare ed apprezzare coloro che ancora oggi si dedicano a quest'arte con impegno e successo.
3. Orientare verso lo studio della musica quei giovani non vedenti che dispongono di attitudini e doti necessarie alla pratica dell'arte dei suoni.

Quella del musicista è ancora oggi una professione per il non vedente che ne abbia predisposizione? Sembra proprio che la realtà internazionale risponda positivamente al quesito. Forse non vi sono mai state figure così popolari di musicisti non vedenti come ai nostri giorni, soprattutto nell'ambito della musica d'intrattenimento. Personalità come il nostro Andrea Bocelli (poliedrico nelle sue manifestazioni artistico-musicali), gli statunitensi Stevie Wonder's e Ray Charles, il portoricano Josè Feliciano, sono internazionalmente popolari. Ma anche tra i professionisti della musica "classica" non mancano personaggi di rilievo, basti pensare all'organista francese Jean-Pierre Leguay, agli interpreti che partecipano alla nostra rassegna, al pianista Alberto Colombo, all'organista Ernesto Tamagni, solo per citarne alcuni.

Questa rassegna vuole innanzitutto presentare un quadro nazionale ed internazionale nell'ambito dell'esecuzione e della composizione musicale; verranno infatti eseguite anche composizioni di musicisti non vedenti. Si è voluto inoltre, spaziare nei generi musicali, differenziando la natura di questi tre incontri.